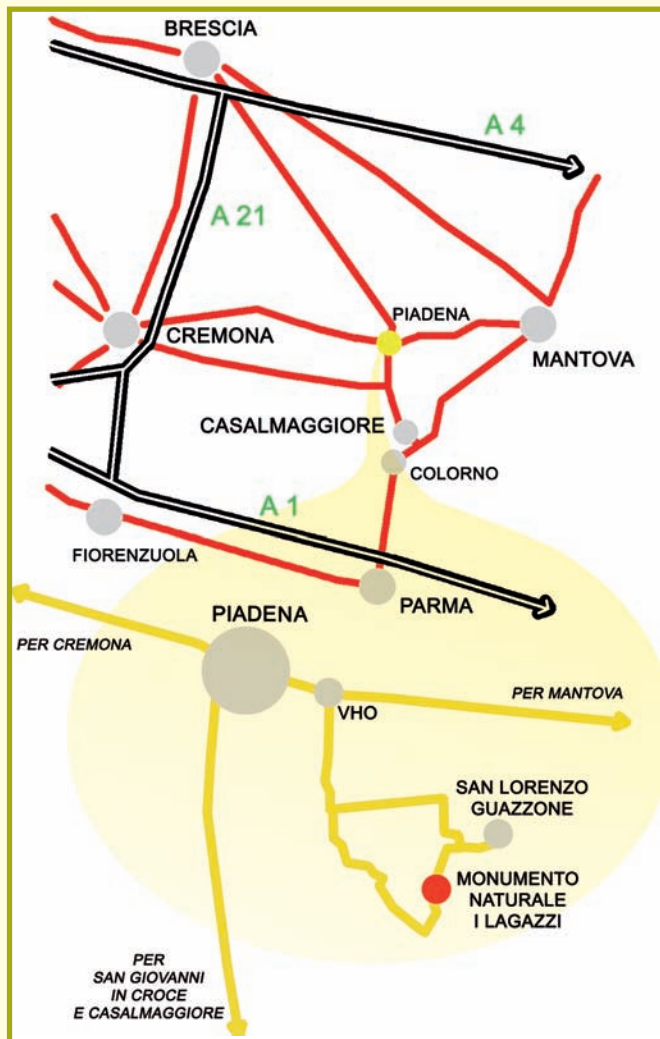


**Civico Museo Archeologico
Antiquarium Platina**

Il museo dedicato a Bartolomeo Sacchi detto "Il Platina", umanista piadense, è ospitato all'interno di un convento secentesco, sede anche del Comune (Piazza Garibaldi 3). Il museo conserva parte della straordinaria ricchezza archeologica del territorio piadense e casalmasco. Il percorso espositivo procede dal Paleolitico Superiore sino all'alto Medioevo, passando attraverso il Neolitico antico, il gruppo culturale "del Vho di Piadena", l'Età del Bronzo, rappresentata anche dal materiale dei Lagazzi, la cultura celtica e l'epoca romana.



E' possibile prenotare visite guidate e laboratori didattici e ricevere maggiori informazioni relative all'attività svolta presso il Civico Museo Archeologico "Platina" ed il nucleo ecomuseale de "I Lagazzi" di Piadena inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica info@museo-piadena.net oppure contattando i seguenti recapiti telefonici: 0375 380131 (Museo) 0375 980312 (Biblioteca Comunale). L'attività didattica è svolta tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30.



PER INFORMAZIONI:

Settore Ambiente - Provincia di Cremona
Servizio Ambiente naturale e cave
Via Dante, 134 - 26100 Cremona
Tel. 0372 406446 - Fax 0372 406461
E-mail: ecomuseo@provincia.cremona.it
<http://ecomuseo.provincia.cremona.it>
Per chi volesse approfondire l'argomento si rimanda al quaderno relativo al nucleo territoriale n. **14** del progetto IL TERRITORIO COME ECOMUSEO, disponibile presso il suddetto ufficio.



IL TERRITORIO COME ECOMUSEO

NUCLEO TERRITORIALE N. 14

**IL MONUMENTO NATURALE DE
"I LAGAZZI" DI PIADENA**

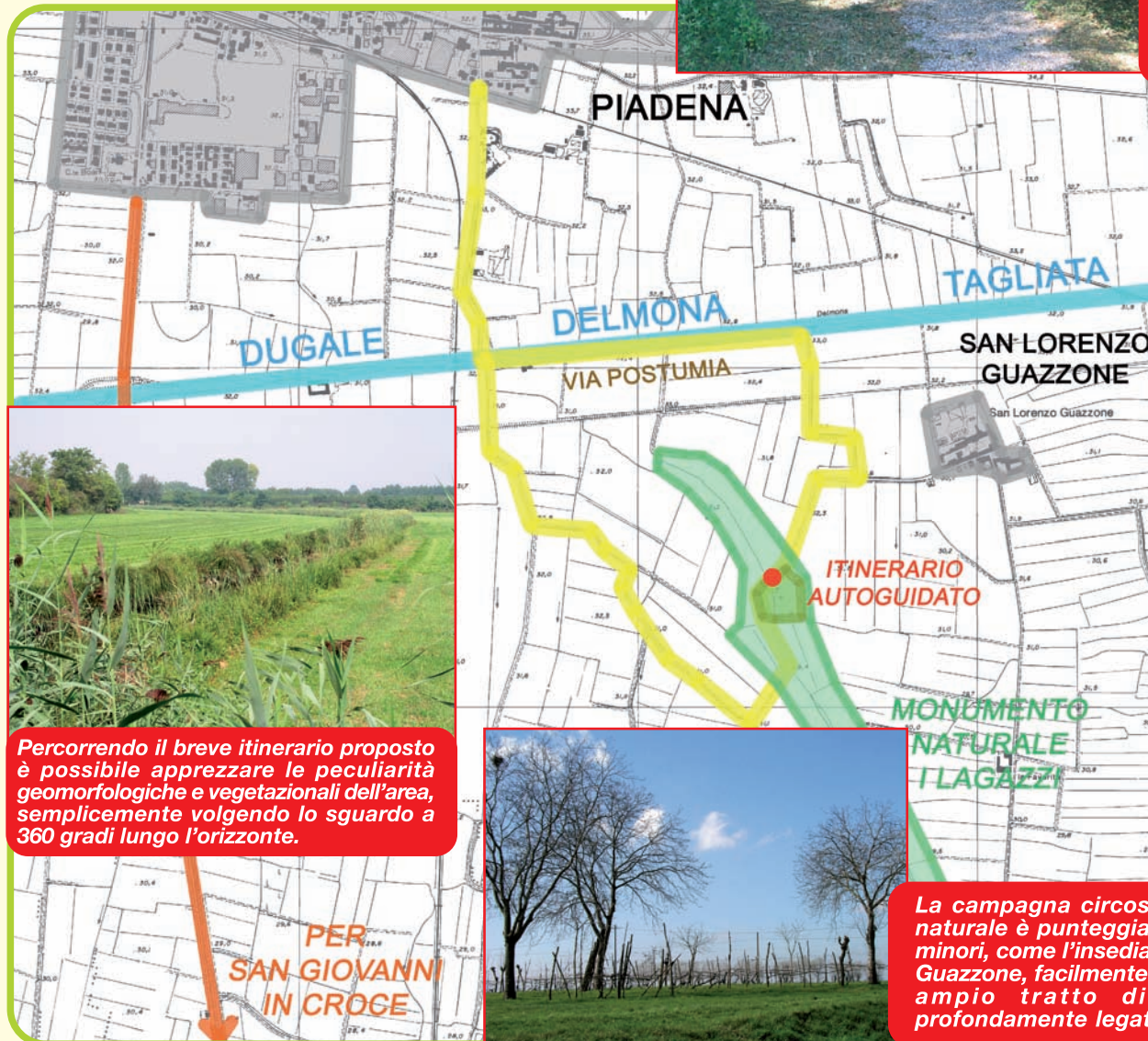


Il territorio come Ecomuseo

Una proposta per percorrere e scoprire il paesaggio, risultato delle relazioni tra gli uomini e l'ambiente. Un museo all'aperto e diffuso nel territorio, dedicato al paesaggio, mostra come l'ambiente naturale si è modificato per opera delle società umane nel corso del tempo.



Nel settore centro-settentrionale del paleoalveo è presente un piccolo bosco igrofilo, al margine del quale è stato allestito un itinerario autoguidato, con apposita cartellonistica permanente, che aiuta il visitatore a comprendere le peculiarità dell'area.



Percorrendo il breve itinerario proposto è possibile apprezzare le peculiarità geomorfologiche e vegetazionali dell'area, semplicemente volgendo lo sguardo a 360 gradi lungo l'orizzonte.



La campagna circostante il monumento naturale è punteggiata di cascine e centri minori, come l'insediamento di San Lorenzo Guazzone, facilmente individuabili in questo ampio tratto di pianura ancora profondamente legato all'attività agricola.

Il monumento naturale denominato i Lagazzi di Piadena coincide con un evidente e ben conservato settore di un antico alveo fluviale, oggi percorso da un fosso di colò denominato Lagazzo, delimitato da scarpate morfologiche chiaramente incise nel livello fondamentale della pianura. Oltre ad un rilevante interesse geomorfologico, paesaggistico e naturalistico, l'area risulta essere anche un importante sito archeologico: nel settore meridionale del monumento naturale sono infatti stati scoperti insediamenti palafitticoli dell'Eta del Bronzo, che hanno restituito un buon numero di oggetti, ora esposti nel Museo Archeologico di Piadena.

